



## **COMUNICATO SINDACALE FIOM AGUSTA WESTLAND**

Il Coordinamento nazionale Fiom di AgustaWestland si è dichiarato disponibile a convocare una riunione con Fim e Uilm per varare, sulla base del lavoro svolto dalla commissione unitaria, la piattaforma unitaria AgustaWestland, nonostante le altre organizzazioni dichiarino di aver già approvato un documento rivendicativo.

Noi non ci stanchiamo di ricercare le condizioni che possano portare ad un'unità d'azione con Fim e Uilm, ma esiste anche un limite a tutto ciò.

Vorremmo per questo motivo chiarire in maniera inequivocabile che:

- Un percorso unitario è tale se viene deciso insieme e senza posizioni o forzature da parte di nessuno, la Fiom e i suoi iscritti non intendono farsi scrivere l'agenda da nessuno.
- Gli elementi strumentali citati nel comunicato di Fim e Uilm sono semplicemente il riconoscimento che la Fiom chiede in quanto soggetto negoziale ad Agusta. Noi siamo la prima Organizzazione per iscritti nel Gruppo, e vogliamo che siano garantiti anche ai nostri delegati e ai nostri dirigenti sindacali gli stessi diritti delle altre Organizzazioni.
- Per la Fiom questa è una questione totalmente aperta con Agusta come con Finmeccanica, è bene che ciò sia chiaro a Fim e Uilm.
- Se esiste da parte delle altre Organizzazioni la volontà politica di produrre davvero una piattaforma unitaria, non possono pensare che la Fiom rinunci al proprie agibilità sindacali e al proprio diritto di rappresentanza democratica.
- Comprendiamo comunque le differenze che ci separano, perché la nostra Organizzazione per cultura e per coerenza non ha mai permesso a nessuna impresa di ridurre la rappresentanza sindacale altrui né di mettere in discussione le agibilità sindacali delle lavoratrici e dei lavoratori. Ci auguriamo quindi che si possa imparare dall'esperienza realizzata in Agusta in questi anni riaffermando la piena agibilità e la pari dignità tra tutte le organizzazioni sindacali anche nel rispetto del voto espresso dalle lavoratrici e dai lavoratori.
- Risulta addirittura straordinario sostenere che la piattaforma di Fim e Uilm non è stata presentata ai lavoratori, nel tentativo di farlo unitariamente. Perché non si è lavorato seriamente prima del 12 aprile alla convocazione del coordinamento unitario? Noi crediamo che dietro a tutto ciò ci sia una certa strumentalità. Vogliamo ricordare a tutti che noi abbiamo mandato alle altre Organizzazioni la prima bozza di piattaforma a luglio di un anno fa e adesso si tenta di farci passare per coloro che non vogliono fare la vertenza.

Sia chiaro che ogni nostro tentativo unitario è perseguito nel rispetto dei lavoratori di Agusta.

A Fim e Uilm proponiamo che prima del 24 aprile prossimo si convochi una riunione dei coordinatori nazionali per chiarire tutte le questioni che competono alla piattaforma integrativa.